

# SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE  
ATTUALITÀ, CULTURA E SPORT

Direttore responsabile **MARIO FANTACCIONE** Grafica edizione **SPORT EVENT**

SPORT EVENT  
il salotto televisivo  
sul calcio  
dilettantistico, news,  
videosintesi,  
interviste e speciali  
dalla Lega pro alla  
Terza Categoria

f SportEventTv  
@ redazione.sportevent  
globe sport-event.it

SPORT  
EVENT  
SPORT EVENT  
DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI  
A NOI!**

CONTATTACI AL NUMERO  
**347 0384284**

TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA GRATIS LA VERSIONE DIGITALE  
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTIVE@GMAIL.COM

**Zeus** | **MICRI**

**NEW TECHNICAL SPONSOR**

Bienvenuto en Italia  
**CARECA**

SPORT  
EVENT



Editoriale **Mario Fantaccione**

## A TU PER TU CON ANTONIO CARECA

Rivedere Antonio Careca fa sempre un certo effetto. Nella splendida location della scuola calcio ASD MICRI del Presidente Michele Visone ecco l'evento tanto atteso organizzato dalla Zeus Sport: la lezione di Antonio Careca. Ogni consiglio una pillola di calcio, ciò che colpisce la straordinaria umiltà di un campione benvenuto da tutti. Immancabili i ricordi del passato con un tridente che ha fatto sognare tutti gli azzurri. Tra finte, controfinte, rimesse e spiegazioni un piacere ascoltare Careca alle prese con le varie categorie della scuola calcio.

Un pomeriggio fantastico per i baby calciatori a tu per tu con un fuoriclasse autentico. Un mago del pallone a lezione di tecnica calcistica.

"Fa sempre una bella impressione, una nota di grande emotività, il fatto che sia presente un fuoriclasse al campo" in coro i genitori presenti in tribuna. Al termine dell'allenamento foto di rito ed autografi per tutti. Un pomeriggio che difficilmente dimenticheremo.

GRAZIE ANTONIO



## CURIOSITA' Focus

di Stefania Memoli

# SUPER CAMPIONE D'INVERNO



Dopo la vittoria contro la Salernitana, il Napoli ha ripreso oggi gli allenamenti all'SSCN Konami Training Center.

Domenica il match contro la Roma allo stadio Maradona nella 20esima giornata di Campionato di serie A.

Il Napoli intanto è Campione d' Inverno per la 6 volta nella storia.

Con 50 punti alla fine del girone d'andata, ottima è la probabilità per arrivare allo scudetto.

Il primato in classifica è sorprendente.

Luciano Spalletti:

" 50 punti sono tantissimi, ed è giunto il momento di fare i complimenti ai calciatori perché è sintomo di personalità e professionalità.

Noi, 50 punti, li abbiamo fatti meritatamente e ce li teniamo stretti, sono tanti, ma dobbiamo farne altri 50! "

Ci sono tante squadre che possono insidiare la lotta per lo scudetto, è giusto mantenere sempre professionalità e gioco.

Il portiere Salvatore Sirigu dice sì alla Fiorentina, indosserà la maglia viola fino al termine della stagione.

Sei mesi d'azzurro ma zero volte in campo, il portiere è pronto quindi a lasciare la squadra partenopea.

Accoglienza per Pierluigi Gollini, il portiere di proprietà dell' Atalanta, arriva in azzurro in prestito sino a giugno con una opzione per il riscatto al termine della stagione.

Oggi svolgerà le visite mediche e firma.

Nel prossimo turno di campionato non sarà di certo facile il match con la Roma di Mourinho, ma il Napoli ritrova Kvara, dopo aver saltato la trasferta di Salerno per una sindrome influenzale, ora il georgiano sembra essere in forma in vista della sfida.

L' attaccante si sarebbe infatti allenato nella giornata di ieri, sebbene il giorno di riposo degli Azzurri.

Per Osimhen, il centravanti nigeriano, il Napoli vuole proporre una super offerta per blindarlo, essendo uno dei calciatori più forti, grande protagonista in assoluto.

Di conseguenza è ovvio che alcuni tra i principali club internazionali abbiano messo nel mirino il fortissimo attaccante.

Il valore della Rosa sta aumentando, l'ottimo lavoro compiuto da Luciano Spalletti ha valorizzato la rosa azzurra nel giro di pochi mesi.

Grandi meriti!

Forza Azzurri

Stefania Memoli



## Il punto di Enzo

Rubrica a cura di **Vincenzo Fenza**

### Abbiamo sbagliato coppa, ma ripartiamo in Campionato

Nessun dubbio, abbiamo sbagliato coppa. Una squadra che sta dominando il campionato, piena di ottimi calciatori e dalla rosa lunga e omogenea, non può in nessun modo perdere contro la Cremonese e lasciare la Coppa Italia al primo turno. Non era questa la coppa da buttare via per una serie di considerazioni.

Innanzitutto un torneo che dura 4 partite io me lo gioco con il coltello tra i denti, sempre e comunque. Lo smorfioso (nel senso letterale del termine, viste le espressioni che ha durante le gare) che siede sulla panchina interista ha salvato la scorsa stagione con due coppe "brevi"; Mourinho ha incassato un credito esagerato per la conquista della minore coppa europea, in una piazza ribollente e critica come quella romana.

Noi invece decidiamo di proporre un turnover totale, mancava solo Sirigu delle seconde linee, semplicemente perché ha chiesto di cambiare aria, e un infortunio avrebbe complicato la situazione.

Intendiamo, la seconda squadra azzurra è in grado di superare la piccola squadra lombarda, ma con testa ed impegno giusti; invece arriva la serata nella quale vengono meno in troppi: il neo acquisto Bereszynski sempre in affanno, Gaetano che impiega troppo ad entrare nel vivo del gioco, Zerbin poco concreto e, soprattutto, Raspadori che – a dispetto dell'acclarato talento – non trova ancora la giusta posizione nell'undici azzurro. La squadra non risponde come avrebbe dovuto, man mano subentrano i titolari che prendono tante botte, visto che la gentile ragazza che arbitra non ne indovina molte, probabilmente sorpresa dalla crescente difficoltà di tenere la gara in gestione. Succede quindi che, dopo averla meritatamente ribaltata, ci rilassiamo invece di chiuderla e prendiamo un gol incredibile (dormita grave di Kim e Bereszynski) quasi allo scadere. Anche tanta sfortuna, nei supplementari per un soffio non entrano i tiri di Simeone (palo e traversa insieme, tanto per onorare la serata storta) e la zuccata del solito Osimhen.

Non riusciamo ad evitare i rigori, nemmeno con gli ultimi minuti in superiorità numerica; Meret non ne intuisce uno (purtroppo gli ospiti tirano tutti bene) e Lobotka spiazza il portiere, ma scarica fuori di poco.

Imperdonabile mancanza di concretezza, si getta alle ortiche la competizione più facile da vincere.

Rimane la Champions, con la quasi certezza di non poter arrivare fino in fondo. Prestigio e soldi, certo, però occhio a non togliere energie al campionato. Poi giocare solo per partecipare o, se si preferisce, per fare bella figura, personalmente non appassiona per niente.

Rituffiamoci nel Campionato, ultima di andata nell'ostico - per noi - ambiente dell'Arechi contro la Salernitana.

Ricordiamo che i derby sono altri, la sfida è sentita solo sponda granata; raramente le due squadre si sono incrociate, mai con gli stessi obiettivi.

Kvaratskhelia ha avuto la febbre, non è tra i convocati. Dopo il tonfo di martedì mi aspetto la capolista con gli occhi della tigre, invece – complice anche un campo al limite della praticabilità ed una pioggia fitta e continua – nel primo tempo ci avviciniamo di più ad un placido, indolente e pacifico erbivoro.

L'allenatore di casa Nicola – dopo la barzelletta in settimana dell'esonero, dell'affollato casting per la sostituzione ed il clamoroso reintegro – stavolta si copre e schiera il più abbottonato dei 4-5-1.

Ne soffrono lo spettacolo e ... Osimhen, mai assistito e sempre stretto da almeno due agguerriti marcatori.

Teniamo palla- alla fine sarà un quasi ottanta per cento da plebiscito bulgaro – con loro che ci

aspettano appena dietro la linea di centrocampo, pronti ad oltrepassarla solo sul rinvio lungo del portiere Ochoa. Pochi spunti, quindi, e occasioni ancora di meno.

Elmas tende ad accentrarsi, Lozano tocca pochi palloni. Anche Zielinski non crea nulla di potenzialmente pericoloso. Victor con rabbia gira in porta tra palo e portiere, peccato sia di venti centimetri in fuorigioco. La gara scivola pericolosamente nel soporifero, serve la giocata.

E arriva con Anguissa che da sinistra si libera, chiede il triangolo a Mario Rui ed entra in area; cross rasoterra, tutti su Osimhen i granata, arriva a rimorchio Di Lorenzo che in velocità controlla e scarica sotto la traversa. Siamo negli ultimi secondi del tempo, rete importante che cambia la partita. Infatti, inizia la seconda frazione e siamo subito più vivaci in avanti.

Finalmente si vede Elmas che scambia con Mario Rui e dal limite coglie il palo lontano. Opportunista e veloce il nostro centravanti a ribattere in rete, timbra così il cartellino odierno che ci porta sul doppio vantaggio. Poca cosa la reazione dei padroni di casa. Ancora Osimhen di testa con Ochoa bravo in angolo, poi tanto fraseggio azzurro, spesso troppo lezioso nell'ultima rifinitura. Proviamo a rimetterli in partita con una palla assassina persa al limite tra Rhamani e Lobotka, Piatek a colpo sicuro trova l'ottimo Meret a deviare sul palo. Finisce con la curva che schiuma di rabbia e fischia i propri calciatori. Svoltiamo a 50 punti; continuiamo a lavorare per ritrovare la brillantezza della prima parte di stagione.





## L'APPROFONDIMENTO TATTICO

Rubrica a cura di **Vincenzo Fenza**

Partita complicata sabato sera a Salerno, molto più di quanto non dica il risultato finale.

Gli azzurri sono reduci da una brutta ed inaspettata sconfitta, inoltre ancora non si è ritrovata la brillantezza della prima parte del torneo; un avversario motivato ed un campo pesante hanno fatto il resto, rendendo il match irto di difficoltà, soprattutto fino alla rete del vantaggio.

Intendiamoci, ogni avversario moltiplica gli sforzi contro la prima della classe, e – anche in ossequio al vecchio stile del calcio italiano del prima non prenderle – si dispone stabilmente dietro la palla, lasciando agli azzurri il controllo del pallone in zona non pericolosa.

La squadra di Spalletti non vive di episodi, ci sta lavorando ma non è ancora nella sua natura vincere senza sopravanzare nettamente sul piano del gioco e delle reti l'avversario.

All'Arechi la sfera non viaggia veloce, i granata ci attendono in massa dietro la linea di centrocampo chiudendo tutti gli spazi per non darci profondità. In tale contesto serve trovare il corridoio anche quando sembra troppo ristretto, e almeno 15-16 giocatori sono raccolti in un fazzoletto. Chi attacca ha poche opzioni: la giocata individuale che saltando l'uomo crea la superiorità numerica, una soluzione da calcio da fermo o il tiro da media distanza. In questi match si sente la mancanza del giocatore maggiormente abile nel dribbling e nella rifinitura: Kvaratskhelia non è della gara, convalescente dopo la febbre. Gli avanti non brillano particolarmente con Lozano poco servito ed Elmas che tende ad accentrarsi e a ingolfare ancora di più la trequarti. Da tempo Zielinski, un altro che ha i colpi giusti, sembra appannato. Lobotka stranamente impreciso sbatte sul muro granata quando prova le sue accelerazioni in profondità. Intanto battiamo male i calci da fermo, i corner non arrivano mai in area, precludendoci la potenziale conclusione di testa di Osimhen. Il centravanti nigeriano si batte con foga ma non riceve nessuna rifinitura giocabile, è sempre solo in area e con due se non tre avversari attaccati al corpo.

Poi, quando i minuti passano il nervosismo è un altro nemico, che annebbia i riflessi e complica anche le giocate facili; l'avversario ha modo di riprendere fiato ed affacciarsi nell'altra metà del campo. La svolta arriva però, sempre e solo attraverso il gioco. Ci pensa Anguissa – tra i migliori di giornata – che trova il fondo dalla sinistra e crossa basso a rientrare. L'ottimo Di Lorenzo che a seguito l'azione e dall'inizio staziona dalle parti di Lozano, riesce a controllare e scoccare il tiro vincente. Siamo proprio a ridosso del fischio finale di metà gara, andare al riposo in vantaggio è una vera iniezione di fiducia. La Salernitana, forse scossa dai primi fischi, e ormai nelle condizioni di non avere nulla da perdere, comincia diversamente la ripresa: si allunga e prova ad affacciarsi dalle parti di Meret. Gli azzurri usufruiscono subito del maggiore spazio, il concreto Mario Rui entra anche nell'azione del raddoppio (suo il triangolo con Anguissa, per il vantaggio), scambiando al limite con Elmas che – al primo spunto significativo – coglie il palo lontano alla sinistra del portiere. Osimhen veloce e opportunista la ribadisce in rete. Situazione tattica completamente trasformata, adesso gli azzurri sono tranquilli e controllano il gioco non disdegnando di affondare. Peccato che manchi un pizzico di concretezza nell'ultimo passaggio. Vediamo tocchi inutilmente leziosi, mentre è poca cosa la reazione dei granata.

Altro errore per eccesso di confidenza nel finale, si perde un pallone che Piatek non insacca solo per l'ottima deviazione di Meret, rimasto fino ad allora totalmente inoperoso.

Giro di boa, applichiamoci sugli errori commessi e studiamo nuove sfumature per identici contesti tattici: almeno un'altra decina delle nostre partite di campionato vedranno – indipendentemente dal fattore campo – squadra chiuse per nulla intenzionate a concederci spazio.



# Pillole di Psicologia

Dott. Armando Perretta

## L'ALLENZA SPORT - FAMIGLIA

**“Tuo figlio ha diritto di non essere un campione”**



Osservando il percorso di un giovane atleta all'interno di un settore giovanile, è molto importante considerare il ruolo svolto dai genitori dei ragazzi. Infatti essi supportano i propri figli introducendoli allo sport, investendo tempo e denaro e fornendo sostegno emotivo prima, durante e dopo le partite (Baxter-Jones & Maffulli, 2003). Sicuramente quindi, la crescita sportiva è influenzata direttamente dalla relazione tra genitore-figlio (Brown et al., 2018; Clarke et al., 2016; Dorsch et al., 2016).

Sono diverse le teorie che hanno indagato l'importanza di tale relazione e che hanno cercato di delineare quale possa essere l'approccio più funzionale da parte dei genitori in questi casi. Ad esempio facendo riferimento alla teoria dei sistemi familiari di Minuchin (1974), emerge l'importanza di trovare un equilibrio riguardo al coinvolgimento del genitore nello sviluppo sportivo del figlio. Infatti i genitori troppo coinvolti, così come quelli assenti, sembrerebbero meno funzionali rispetto a quelli moderatamente coinvolti. Tuttavia c'è da considerare l'unicità che caratterizza ognuna delle relazioni genitore – figlio, pertanto non si può parlare di comportamenti che possano favorire con certezza il benessere psicologico all'interno della cornice sportiva, così come nello sviluppo generale del bambino (Knight, Berrow, et al., 2017).

Esaminando però la letteratura della psicologia dello sport, emergono alcune indicazioni molto utili in merito. Infatti Weinberg e Gould, esponenti nell'ambito dell'Applied Sport Psychology e direttori dell'Institute for the Study of Youth Sports riportano che i genitori che sostengono gli obiettivi di padronanza con propri figli, ovvero obiettivi in cui l'attività fisica è progettata per sviluppare abilità e competenza e in cui il fallimento è visto come parte del processo di apprendimento, contribuiscono a creare un'esperienza sportiva più gratificante per i giovani atleti. I genitori che invece rinforzano gli obiettivi di prestazione, in cui conta solamente dimostrare le proprie abilità e dove l'errore è considerato come una mancanza di bravura, tendono a contribuire ad un maggior stress e mancanza di autostima nei propri figli (Weinberg & Gould, 2019).

La soluzione sicuramente non è escludere il genitore dal contesto sportivo, come se fosse un contesto a parte, ma, ragionando in un'ottica sistemica, credo sia importante cercare di coinvolgerlo e creare un'alleanza.

In tale quadro potrebbe essere sempre più utile pensare a progetti di psicoeducazione genitoriale all'interno dei settori giovanili, in cui possano essere evidenziati questi temi, per aumentare la consapevolezza e soprattutto per favorire il benessere psicologico dei giovani atleti, ma anche dei propri genitori.

Già Freud ai suoi tempi diceva che “fare il genitore è il mestiere più difficile del mondo”, ma forse oggi lo è ancor di più, e quindi cercare di attivare una rete attorno alla famiglia che possa essere di supporto, è sicuramente una risorsa preziosa.



## ANGOLO DELLA CULTURA

Scritto a quattro mani dalle due autrici, Ylenia Labate e Sabrina Pastore, Oltre ogni logica è il primo di una trilogia che condurrà poi i lettori Oltre ogni confine e Oltre ogni possibilità. A raccontare le vicende di Matthew Milligan e Megan Mitchell sono i protagonisti stessi. Si alternano, infatti, per tutto il primo libro, i loro punti di vista.

Matthew è un ragazzo che viaggia involontariamente fra realtà parallele. Non ha un lavoro fisso né molte certezze nella vita, proprio a causa della sua condizione.

Megan è una romantica sognatrice e una aspirante scrittrice alla ricerca del suo primo impiego. Genuina nei modi di fare e molto incline a parlare troppo, soprattutto quando è in imbarazzo.

Lui vive a Neestown, nello stato di Doltun.

Lei vive a Los Angeles, California.

Quando i due si incontrano Megan intuisce subito che c'è un mistero che avvolge Matthew, ma lui non sembra intenzionato a svelarle niente. Tuttavia l'attrazione che prova nei suoi confronti è così forte da superare la paura di poter scoprire come mai Matthew sembri un ragazzo così strano.

Anche per Matthew questo incontro costituirà il primo passo per mettere in discussione tutta la sua esistenza. Mai prima di allora aveva provato anche solo a pensare di poter vivere una storia importante con una donna. Pensare adesso di poter stare con Megan è lo stimolo che lo spinge finalmente a cercare di capire da cosa scaturiscono i suoi viaggi nello spazio.

Fra l'incessante ricerca di una "cura" con l'aiuto del fratello Caleb e una serie di incontri casuali con Megan, Matt riuscirà ad avere una maggior consapevolezza di se stesso e delle sue possibilità. Al contrario Megan metterà in discussione tutto per cercare di trovare delle risposte concrete su Matthew, tra esilaranti gaffe e situazioni vissute... oltre ogni logica.

Ogni giovedì le autrici pubblicano un nuovo capitolo del libro sulla piattaforma Wattpad. Seguite i loro account per essere sempre aggiornati sulle vicende amorose di Matt e Megan!

*Sabrina Pastore*

*Ylenia Labate*

# OLTRE OGNI LOGICA





**FORD PUMA**  
TITANIUM 1.0 BENZINA 125 CV 2020

**328€**  
ANTICIPO 3000€

**New Rivauto**  
4 ANNI DI F.I.R. - 4 ANNI DI GARANZIA  
BLOCK SHAFT - SATELLITARE - DAGLIANDO

**LANCIA YPSILON**  
1.0 BENZINA/HIBRIDO 2022 KIMO VERSIONE A. FERRETTI

**249€**  
ANTICIPO 3000€

**New Rivauto**  
4 ANNI DI F.I.R. - 2 ANNI DI GARANZIA  
CON CASA MADRE - BLOCK SHAFT -  
SATELLITARE - INTESAZIONE

**FIAT 500 X**  
CITY CROSS 1.0 120 CV 2021

**319€**  
ANTICIPO 3000€

**New Rivauto**  
4 ANNI DI F.I.R. - 4 ANNI DI GARANZIA  
BLOCK SHAFT - SATELLITARE

**FIAT 500 L**  
CROSS 1.3 MTJ 95 CV 2021

**335€**  
ANTICIPO 3000€

**New Rivauto**  
4 ANNI DI F.I.R. - 3 ANNI DI GARANZIA  
BLOCK SHAFT - SATELLITARE

## STORIE DI SPORT, TUTTE DA RACCONTARE...

UNO SPORTIVO  
È PER SEMPRE.

A volte un calciatore anche famoso una volta appese le fatiche scarpe al chiodo, cade in una sorta di oblio e dice addio alla popolarità; altri, invece, continuano il percorso sportivo in nuovi ruoli, continuando ad esaltare passione e lealtà.

Carmine Esposito, napoletano classe 1970 è stato un ottimo calciatore (Empoli e Fiorentina tra le altre) a cavallo tra la fine degli anni 90 e l'inizio del terzo millennio. Lo incontriamo per riportare la sua interessante testimonianza.

Carmine, cresci nella Casertana e arrivi in serie B con la Sambenedettese, che calciatore sei stato?

“Quello che oggi si definisce un esterno altro, abbinavo velocità a tecnica, nell'uno contro uno riuscivo a sterzare in velocità e superare il diretto marcatore”

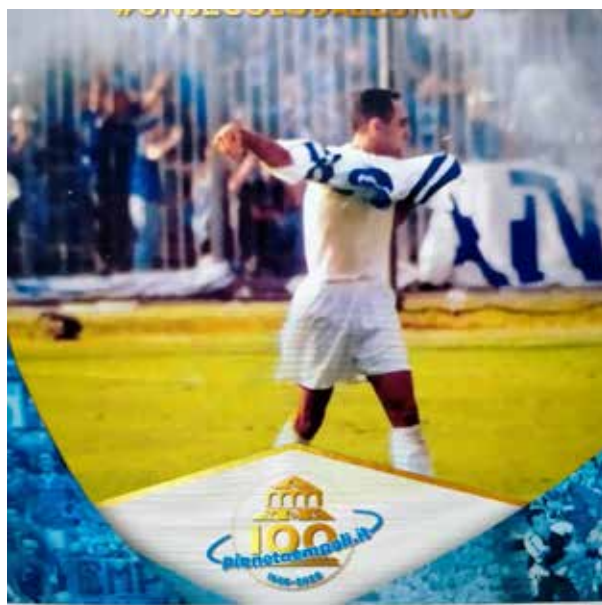
Per restare in casa azzurra una sorta di Lavezzi direi, nei calciatori attuali a chi credi di assomigliare?

“Ognuno ha i suoi pregi ed i suoi difetti, nelle movenze e nel modo di stare in campo mi rivedo un poco in Ikonè della Fiorentina, solo che io i gol li facevo...”

E infatti Carmine il vizio della rete lo ha sempre avuto, i suoi migliori anni con le maglie dell'Empoli e della Fiorentina, qual è un ricordo a cui sei affezionato, e cosa ci dici di Mister Spalletti?

“con l'Empoli ho contribuito alla salvezza nel primo anno in serie A con 14 centri, poi ho giocato in maglia viola, sempre in A. Sono stato con Spalletti per 3 anni all'Empoli, era giovane ma già si capiva la strada che avrebbe percorso, competente e gran lavoratore, discreto calciatore ma allenatore top”

Domanda scomoda Carmine, cosa pensi dei tanti atleti che ci lasciano prematuramente, Viali e Mihajlovic solo per ricordare gli ultimi?





“Situazione veramente triste, non possiamo che essere addolorati, posso solo dirti che nella vita ognuno ha il proprio destino e che bisogna avere sempre fortuna”

Finisci di giocare ed hai varie esperienze da allenatore, com'è stare in panchina e cosa ci racconti dell'esperienza con il calcio femminile?

“Ho messo in pratica le conoscenze di tanti anni di professionismo, aggiungendo il mio modo di vedere il calcio. Sono contento che mi fai questa domanda: ho avuto il piacere di allenare le ragazze dell'Imolese in serie B, ottima esperienza con delle vere professioniste in grado di fare gruppo. Da noi non ha ancora sfondato come meriterebbe, ma già ora in vari Paesi è seguito come quello maschile. Dovesse ricapitare l'occasione, ben volentieri ricomincerei ad allenare calciatrici”  
Veniamo ai giorni nostri, quali sono i progetti di Carmine?

“Mi vedo sempre in panchina, stavolta lontano dall'Italia. Sono assistito da Alessio Sundas che, tra l'altro, gestisce l'Agenzia Sport Group Management nello stato americano della Florida, il mio prossimo obiettivo è di poter allenare in quel Paese”

Cosa ti intriga di questa avventura e con quale spirito la inizierai?

“Si tratta di un calcio in continua evoluzione, lo seguo e mi affascina da sempre. Ritengo che abbia ancora grossi margini di crescita; da parte mia metterò l'entusiasmo di sempre e l'esperienza accumulata nel corso della mia carriera, senza trascurare mai i principi di lealtà e fratellanza sportiva”

Parlaci di Sundas, oltre che procuratore di tanti forti calciatori è conosciuto per un nuovo modo di analizzare i dati sulle prestazioni dei calciatori

“Certo, Alessio Sundas ha creato un algoritmo capace di aggregare tutti i dati per la misura della performance atletica, in tal modo si riesce a valutare, ad esempio, un giovane talento e ipotizzare una attendibile previsione di crescita. Il tutto abbinato a risultati analitici e uniformità di giudizio”

Davvero interessante, quali sviluppi immediati prevedi e quali difficoltà pensi di poter trovare in questa nuova avventura?

“La vedo la realtà ideale per inserire giovani e promettenti calciatori italiani e farli crescere in tranquillità.

Si tratta di una importante esperienza formativa, entrare in un mondo nuovo, apprendere usi e costumi differenti ai nostri. Anche la lingua non sarà un problema, un poco alla volta nello spogliatoio cominceranno tutti a parlare anche in napoletano...”

Non abbiamo dubbi, anche oltre oceano avranno modo di apprezzare Carmine, persona e professionista.

ARKADY RENKO





# PAGINA SPONSORIZZATA



Certification services

**NO.VA.CERT SRL**



**IRIS S.r.l**

## Una sentenza importante per i diritti delle atlete madri!

Pochi giorni fa il sindacato FIFPro dei calciatori e delle calciatrici professioniste ha definitivamente chiuso il caso che vedeva coinvolto la squadra di calcio femminile francese del Lione e una sua ex calciatrice, l'islandese Sara Björk Gunnarsdóttir, dopo che la FIFA ha emesso a favore della giocatrice un provvedimento con il quale è stato ordinato alla società di pagarle regolarmente gli stipendi per il periodo della sua recente gravidanza.

Gunnarsdóttir fu ingaggiata dal Lione, la squadra femminile più forte d'Europa, il primo luglio del 2020 con un contratto valido fino al 30 giugno 2022. A inizio marzo del 2021, scopri di essere alla quinta settimana di gravidanza e dopo circa un mese lo disse al Lione.

Fino a quando, l'atleta, nonostante fosse incinta, è riuscita a giocare regolarmente, la stessa veniva pagata; quando diventò difficile allenarsi, di comune accordo con la società, fu esentata dalle attività della squadra e autorizzata a passare il resto della gravidanza in Islanda, per stare in famiglia e ricevere le assistenze necessarie nel suo paese. Continuò anche ad allenarsi, nei modi in cui le erano possibili.

Però, mentre era in Islanda si accorse che il Lione aveva smesso di pagarla regolarmente. Per tre mesi (da aprile a giugno) le erano state versate soltanto piccole percentuali di mensilità, mentre il regolamento della FIFA sui contratti della categoria prevedeva il versamento dell'intero stipendio per la durata della gravidanza fino al congedo di maternità (il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro che copre un arco di tempo a cavallo del parto, e che nel caso di Gunnarsdóttir cominciava dal 24 settembre 2021).

Pensando a un errore lo fece presente ai dirigenti del Lione, i quali, al contrario, ritenendo che non stesse «fornendo servizi sportivi né alcun altro impiego alternativo» prima del congedo di maternità, non dovesse ricevere alcuno stipendio.

Gunnarsdóttir decise, dunque, di rivolgersi alla FIFA sostenuta dal sindacato FIFPro.

Dopo averlo comunicato al Lione, le fu risposto che se fosse andata alla FIFA «non avrebbe avuto un futuro in squadra». Dopo il parto e il congedo di maternità, Gunnarsdóttir fece ritorno in squadra ma fu di fatto messa ai margini fino alla scadenza del suo contratto.

Nella controversia, da una parte, c'era la giocatrice, la quale sosteneva di essersi comportata correttamente e sempre in accordo con la società, ma di aver ricevuto soltanto 27.427 euro dei 111mila previsti dal contratto per il periodo compreso tra aprile e settembre 2021, peraltro senza essere avvisata. Chiedeva quindi il versamento degli 83mila euro mancanti.

Dall'altra parte, invece, abbiamo il Lione che sosteneva che Gunnarsdóttir non fosse stata in possesso dei requisiti per ottenere per intero gli stipendi di quel periodo, nonostante gli accordi e le autorizzazioni concesse in precedenza.

Nella sentenza di maggio 2022, la FIFA aveva giudicato ammissibili e quindi accettato le richieste di Gunnarsdóttir, ordinando al Lione di pagare gli oltre 80mila euro in questione per evitare di incorrere in sanzioni sportive. Successivamente il Lione aveva chiesto le motivazioni della sentenza per presentare un eventuale ricorso.

Nelle motivazioni la FIFA sosteneva che il Lione non si fosse comportato «in modo diligente», avendo di fatto ignorato non solo la gravidanza di una sua giocatrice, ma anche il suo stato fisico e mentale, salvo poi avanzare pretese economiche nei suoi confronti in violazione del regolamento. Viste le motivazioni, il club francese non ha presentato ricorso.

La sentenza è la prima nel suo genere dopo l'introduzione nel 2020 dei nuovi regolamenti in materia di gravidanza delle calciatrici. Questi nuovi regolamenti erano stati introdotti proprio per permettere alle atlete di affrontare la maternità più serenamente e con maggiore sostegno: fino al 2017 soltanto il due per cento delle giocatrici di alto livello allora in attività aveva figli, mentre il 47 per cento riteneva inconciliabile la maternità con l'attività sportiva viste le scarse tutele esistenti.

Sicuramente una sentenza importante che fa da apripista ai diritti delle atlete madri, che come tutte le professioniste fanno tanti sacrifici a conciliare famiglia e lavoro, ma riconosce e garantisce il loro diritto ad essere donne, madri e professioniste. È un provvedimento che incita le atlete ad andare avanti ed a non rinunciare nemmeno al sogno di essere madri!

Intanto, la Gunnarsdóttir è ritornata a vincere!



## PIENI POTERI A PAOLO FILOSA

Nella giornata di lunedì 23 Gennaio 2023, ho appreso dalla MSB la decisione di ritirare l'offerta per l'acquisizione della società. Ieri sera, fin da subito, ho contattato il direttore sportivo Paolo Filosa rigettando le sue precedenti dimissioni. Al direttore ho dato pieni poteri decisionali, organizzativi e tecnici a partire da oggi. Ho dato piena fiducia a Paolo Filosa che ha sempre dimostrato grande competenza e professionalità in questi anni. Sarò ancora io il presidente di questa società, nei prossimi giorni ci saranno dei risvolti, però tutta la gestione tecnico-organizzativa è nelle mani di Paolo Filosa, come da sempre

GUGLIELMO PELLEGRINO

PRESIDENTE REAL AGRO AVERSA





Zeus | MICRI

NEW TECHNICAL SPONSOR

WWW.ZEUSPORT.IT

Facebook, Twitter, Instagram icons

# A LEZIONE DI CALCIO CON ANTONIO CARECA



a cura di *Rosa Ibello***LE PAROLE DELL'ANIMA****Figlia mia**

Bellezza divina  
 La tua essenza  
 fresca ed innocente,  
 La tua curiosità  
 Di uccellino che scruta  
 il modo dal suo nido,  
 Felicità pura  
 La tua vitalità  
 di giovane virgulto  
 che rende meraviglia  
 ogni piccola scoperta.

Sei un diamante delicato  
 Boccio di cristallo  
 Filo di seta di crisalide fatata.  
 Tu, mia proiezione  
 verso il futuro ,  
 Parte infinita  
 del mio domani.  
 Tu, solo tu,  
 Piccola mia  
 Tu, solo tu  
 Mia gioia ,mia allegri

**UN CAFFÈ CON L'AVVOCATO**Rubrica a cura di  
*Patrizia Barbato***Brividi**

Sono quelli che fanno sentire vere le persone, lo stimolo necessario per attivare le percezioni.

Siamo talmente abituati a rincorrere la vita, o meglio ad essere presi dagli eventi, nel tentare soluzioni adatte a noi, per lo più in ambito lavorativo, familiare, politico che, senza neppure farci caso, freddiamo le reazioni con razionalità.

Invece le percezioni, quelle che danno stimoli alla propria mente nel sentirsi gratificati nell' inconscio, andrebbero lasciate libere, perché tutto ciò che riusciamo a sentire come brivido traspare dal nostro corpo, crea un campo magnetico di vitalità positiva.

Sentire brividi lascia spazio al piacere, piacere di sentire ma soprattutto di sentirsi.

Questo piacere, offuscato negli anni dall'essere frenetici, spazza via la noia ed un'esistenza apatica priva di reazioni istintive . Quindi brividiiii





# DOTT. PAOLO CARPINIELLO CHINESIOLOGO

- PERSONAL TRAINING
- RISOLUZIONE PROBLEMI CERVICALGIA/  
LOMBOSCIATALGIA
- GINNASTICA POSTURALE/CORRETTIVA
- RIABILITAZIONE/RIEDUCAZIONE MOTORIA
- MASSAGGI/MANIPOLAZIONI
- SUPPORTO ALIMENTARE

info e appuntamenti : +393891023317



📍 AVERSA - Viale Olimpico, 28  
(presso Studio Fisiomedical)

📍 PARETE - Via Gramsci, 16  
(presso Wellness Revolution)

 Dott. Paolo Carpinello



# MEGA FANTACALCIO

QUOTA ISCRIZIONE **90** EURO  
 PORTA UN AMICO  
 PER UNO SCONTO DI **10** EURO

EDIZIONE  
**30**  
*Gold edition*



TANTI ALTRI FANTASTICI PREMI DURANTE IL CAMPIONATO

ANTONIO ROMANIELLO 3317543294



**VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)**  
**☎ 0823 154 5081 | ✉ [cfpcm@hotmail.it](mailto:cfpcm@hotmail.it)**

Quinta  
Edizione

# La psicologia tra la gente

Dalla collaborazione tra



AMOROSO  
CONCORSI

prende vita la quinta edizione del progetto "La psicologia tra la gente" che si terrà presso la sede di Amoroso Concorsi in Viale Italia n° 53, San Nicola la Strada (CE)

Dalle 20:00 alle 21:30

6

FEBBRAIO

## ANSIA PRE CONCORSO: COME GESTIRLA AL MEGLIO

Intervengono: Dott. Elpidio Cecere e Dott. Davide Mottola

L'evento è **gratuito** e  
aperto a tutti

Prima dell'evento ci sarà la  
possibilità di incontrare il  
**Dott. Elpidio Cecere**  
che sarà presente in sede  
dalle ore 19:00

Un'ulteriore occasione per  
portare avanti la mission del  
TCE: sfatare i miti riguardanti  
la figura dello psicologo e  
"uscire dallo studio" per stare  
tra la gente



Si rilascia attestato di partecipazione

PER INFO: 389 6826881 - [info@therapycenter.it](mailto:info@therapycenter.it)

## RIFLETTORI SU... UN UOMO LASCIATO SOLO

La linea editoriale del nostro periodico da sempre è attenta a storie autentiche, pulite. Quelle che fondono insieme passione, sacrificio e talento, esaltando i valori cardine di una qualsivoglia attività sportiva.

Non bastano ingegno e dedizione però, l'iniziativa personale deve essere sempre sostenuta dal tessuto sociale nel quale muove i propri passi, territorio ed istituzioni in primis.

Ma andiamo per ordine. Oggi vogliamo raccontare la storia di Umberto Raiano, Presidente dell'A.S.D. Sporting Club Ercolanese, meglio nota come Ercolanese, storica (vede la luce nel lontano 1924) e combattiva squadra di calcio dell'omonima città, famosa a livello mondiale per gli splendidi scavi romani.

Umberto è un imprenditore napoletano, arguto e profondamente legato alla sua terra. Opera nell'ambiente dell'edilizia e con entusiasmo e serietà amministrando la R&S Ponteggi, azienda leader del settore che da tempo rappresenta un punto di riferimento – non solo nazionale – in tutte le attività che riguardano l'installazione ed il noleggio di ponteggi edili e navali, oltre naturalmente a tutte le iniziative collegate.

Umberto da sempre è appassionato di calcio, crede nella forza del gruppo, nel lavoro di squadra e nelle enormi potenzialità dei giovani.

Ecco quindi l'impegno assunto con gioia e responsabilità di rilevare e riportare più in alto possibile la squadra di calcio di Ercolano.

Il resto è storia recente. Raiano amministra l'Ercolanese con il piglio dell'imprenditore che guarda lontano, e prova sempre a trasformare i sogni in realtà un passo alla volta, giorno dopo giorno, attraverso il lavoro quotidiano.

Come logica conseguenza arrivano i primi risultati: la squadra nella stagione 2021-2022 è prima nel girone C di Promozione Campania ed è promossa in Eccellenza, girone A.

Attualmente i granata di Ercolano lottano per un posto nei playoff in un campionato difficile, che annovera forti realtà come le prime della classifica (Ischia, Casoria, Pompei e quel Napoli United guidato dal figlio di Diego).

Ma le avversità sono sempre dietro l'angolo e bisogna affrontarle e, da parte nostra, documentarle.

Il piccolo stadio cittadino, il Raffaele Solaro (accreditato di soli 1440 posti) già appena giusto per le ambizioni della Società, subisce un duro colpo nel nubifragio occorso lo scorso quattro novembre. Muro di cinta crollato, tribune inagibili, strade attorno all'impianto impraticabili. Il Presidente Raiano non si abbatte e, dopo soli pochi giorni e di concerto con l'Amministrazione Comunale, inizia i lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino dell'impianto.



Purtroppo non tutto sta andando come dovrebbe: ad oggi, a due mesi dall'evento, la squadra è costretta a giocare le partite casalinghe in altre strutture;

Pagani, Cercola e Barra stanno ospitando le gare dell'Ercolanese, che vede in pericolo gli sforzi fatti anche nella recente campagna acquisti. Non è certo la stessa cosa giocare senza l'apporto di tutto il proprio pubblico appassionato; inoltre hanno un impatto significativo tutti i costi derivati dalle continue trasferte. In pratica succede che, a lavori conclusi, tardi ad arrivare la documentazione che certifica la ripristinata agibilità. L'imprenditore Raiano sarebbe pronto anche ad assumersi la gestione dell'impianto e – da professionista del settore – non può che sottolineare il grosso beneficio derivante da un lavoro di rifacimento di tutta l'area del vecchio Solaro. Nuove strade, parcheggi e creazione di attività commerciali, darebbero un concreto beneficio in termini economici sia immediati – nell'impiego di tanti lavoratori – sia a lungo termine, con la completa riqualificazione dell'intera area.

E non scordiamoci del settore giovanile, lo Sport per i ragazzi è fondamentale palestra di vita, sia dal punto di vista fisico che da quello di crescita comportamentale. I ragazzi di Ercolano stanno soffrendo forse più di tutti la situazione. Cosa facciamo spettabili istituzioni cittadine? Riusciamo ad accompagnare il percorso dell'Ercolanese? Da semplici spettatori non possiamo che augurarcelo.

Sic vita est, così chiosavano gli antichi. Così è la vita. D'accordo, non ci possono essere imprese senza intoppi e ostacoli di ogni tipo, sta agli uomini forti e temprati superarle.

# PAGINA SPONSORIZZATA



**PadreGregorioRocco**

**Istituti Paritari "Padre Gregorio Rocco"**  
**Via Padre Raimondo Sorrentino n° 24**  
**Sant'Anastasia (NA)**

[istitutopadrerocco@libero.it](mailto:istitutopadrerocco@libero.it)

[istitutopadrerocco@pec.it](mailto:istitutopadrerocco@pec.it)

Orari

Lun - Sab 08:00 - 13:00

Lun - Ven 15:00 - 18:00

Domenica chiuso





# SCUOLA CALCIO

# NEW TEAM

# LITERNUM

**Per info: Segretaria 379 1959571**  
**Resp. Scuola Calcio 334 9609095**

Via Santa Maria a Cubito - Villa Literno (CE) Sport Club La Piazzetta



## SIDERALE

srl  
GRUPPO NICOLA FARGOLI

- Rivenditore Prodotti Siderurgici
- Centro Servizi Taglio e Foratura Travi
- Taglio e Piegatura Lamiera - Taglio Laser
- Pannelli Coibentati - Ferramenta

Viale delle Industrie - 81020 San Marco Evangelista (CE)  
 0823 224023 | sideralesrl@libero.it | www.sideralesrl.it

## SCUOLA CALCIO NEW TEAM

Villa Uterno

APPRUZZO GENOVA CALDERA

PER LA STAGIONE 2022/23  
 CI SARANNO CAMPIONI PER TUTTI LE CATEGORIE

TORNEI NAZIONALI E INTERNAZIONALI  
 RAGIONE CON SOCIETÀ PROFESSIONISTICHE SERVIZIO PULIZIONI

Info: Segreteria 379 1959571  
 Resp. Scuola Calcio 334 9609095



# Dolci Tentazioni

da Tiziana



**Bomboniere-Eventi-Balloon Art-Box dei Sogni**  
Via Vecchia di Vico, 12 - Casal di Principe (Ce)  
Cell. 338 9912025 - 338 2082989



**DolciTentazioniEventi**



**Tiziana Viscardi**

## ANGOLO DELLA CULTURA

### “Ma questa è un'altra storia sul filo dei ricordi... sospesi”

di Salvatore Landolfi



La magica scintilla del ricordo è stata il pretesto che ha spinto Salvatore Landolfi verso il suo primo prodotto letterario. Il testo nasce e si impone come un diario autobiografico tripartito fra l'adolescenza, l'età adulta e il tempo presente dell'autore.

Non un mero succedersi di eventi autobiografici; bensì, una raccolta di emozioni e di stati d'animo che, nonostante il passare del tempo, sono rimasti nella mente e nel cuore di Salvatore, così come amichevolmente ci sembra di conoscer

lo dopo la lettura del suo romanzo. Lui ha deciso di cimentarsi, inizialmente come per gioco, nella stesura di un testo che lo riguardasse a trecentosessantasei gradi ma che, al contempo, facesse rivivere vividamente l'infanzia e la giovinezza di ciascun lettore; spensieratezza e nostalgia sono, infatti, denominatori comuni a tutti.

Come riavvolgendo un nastro, dunque, lo scrittore ripercorre cronologicamente le tappe della sua vita, raccontando non solo di sé, ma anche e soprattutto delle persone che lo hanno accompagnato e massimamente sostenuto nella sua crescita e nella sua maturazione, in primis i suoi genitori, ricordati con amore e affetto incondizionati.

Il racconto inizia dai cortili e dalle strade in cui il protagonista e altri ragazzini fanno di tutto pur di realizzare campetti sportivi improvvisati e fantasiosi, a loro basta un pallone e il gioco è fatto, il divertimento è assicurato. Salvatore è forte, è desiderato da tutti in squadra e non importa se il luogo in cui si trovano è un consorzio agrario, l'importante è giocare. La prospettiva dei fatti narrati è mutevole, si parte sempre da un ricordo che ci piace immaginare in bianco e nero, per poi trasmutarsi nel presente, in degli spazi che hanno senz'altro subito lo scorrere del tempo, ben poco è rimasto, ma se quel poco potesse parlare potrebbe raccontare di quei bei pomeriggi di risate, spensieratezze, nuovi giochi e – perché no – sfide.

Non mancano, sullo sfondo delle vicende, il ricordo e il racconto di storie, tradizioni, feste, come quella di San Nicola, di cui vengono minuziosamente descritti usi e costumi.

La seconda parte del testo è dedicata alla faticosa fase della vita in cui “Che vuoi fare da grande?” è la domanda più gettonata e odiata; il protagonista sembra quasi da subito avere le idee chiare, grazie a un percorso scolastico – anche se non semplice – popolato da alcuni insegnanti carismatici e capaci, e vuole darsi all'ingegneria, con la gioia dei familiari che, pur essendo umili contadini, appoggiano appieno il loro figlio in questa scelta. Inizia così una parte del diario ancora più coinvolgente, non a caso il titolo di questa sezione è “La sfida”, perché, in effetti, questa fase dell'esistenza non è che una continua sfida, il passaggio dall'adolescenza all'età adulta avviene come in modo repentino, all'improvviso ci si ritrova ad avere delle responsabilità, a dover scandire da soli i tempi delle cose da fare, da dire, è il tempo delle decisioni. In questo, Salvatore è sempre animato dalla voglia di lottare, di sfidare le avversità e abbattere gli ostacoli. Se qualcosa è difficile, allora va bene per lui. Iniziano così le lezioni all'università, i giorni trascorsi con il naso fra i libri di elettronica, con la testa che scoppia per cercare di capire il metodo, la strategia, per affrontare quegli argomenti e quei concetti nuovi. Più volte è costretto a tornare sui suoi passi, perché si rende conto che il metodo e la strada imboccati non sono quelli giusti. Eppure, dopo tanti sacrifici, la laurea arriva, e quel giorno ci viene descritto in modo che ci sembri di essere presenti. La fibrillazione del candidato, gli sguardi emozionati dei suoi genitori, la discussione.

L'ultima parte è un vero e proprio cassetto della memoria, in cui l'autore si ritrova a dover fare i conti con ricordi materiali, impolverati e in disordine, ma ogni singolo oggetto riporta alla sua mente ricordi fantastici, i genitori che non ci sono più, i loro modi di fare e di dire, gli aneddoti; una dolcissima malinconia avvolge quest'ultimo scorcio di testo, a nostro parere la parte più coinvolgente e toccante.

In un'atmosfera da film d'epoca, Landolfi fa un dono preziosissimo, quello di far rivivere ricordi, emozioni, sensazioni e la nostalgia di un passato non troppo lontano, rivolgendo le sue parole non solo ai lettori della sua generazione, ma a chiunque desideri farne tesoro.

ISBN: 978-88-5516-990-5

Formato: Rilegato

Genere: Diari e Memorie

Collana: Kronos

Anno: 2022 – Mese: gennaio

Pagine: 188

Link per l'acquisto:

<https://www.kimerik.it/libro/4469/ma-questa-e-un-altra-storia-salvatore-landolfi/>

*Questo libro rappresenta un perfetto connubio di spensieratezza e determinazione. Salvatore, l'autore, decide di raccontarsi e raccontarci la sua vita attraverso queste pagine. Una storia, la sua, divisa in tre parti. La prima legata alla fase adolescenziale. La seconda parte si concentra sui suoi studi universitari presso la facoltà di Ingegneria Elettronica. Infine, nella terza e ultima parte, ormai adulto, si ritrova in una soffitta, rovistando tra i ricordi della sua fanciullezza e adolescenza. Salvatore Landolfi è nato nel 1965 nella provincia di Caserta dove attualmente vive. È laureato in Ingegneria Elettronica e lavora presso una multinazionale nel settore automotive. Questo libro, dai contenuti autobiografici, è la sua prima esperienza come scrittore.*



## SPAZIO ALLE ISOLANE

A CURA DI **GIOVANNI SASSO**

Con due gol di Simonetti (quattordicesimo centro in campionato) e uno di Padin, l'Ischia batte un giovane ma coriaceo Pomigliano e resta solitaria al comando del Girone A. Avvio arrembante dell'Ischia che però al 12' spreca con Simonetti che da due passi non devia in porta un cross di Mattera. Al 19' altra occasionissima: Longo riceve in area, conclude ma Torino si lascia sfuggire la sfera che riprende sulla linea di porta in seguito alla deviazione in scivolata di Longo. Passano 2' e un diagonale di Simonetti a botta sicura viene leggermente deviato in angolo da un difensore. Il gol è nell'aria e arriva al minuto 24: splendido cross di Florio e girata al volo di Simonetti. Replica del Pomigliano al 28': ripartenza granata e apertura sulla destra per Rosi il cui diagonale colpisce il palo. Sul capovolgimento di fronte, Longo si divora un gol fatto su assist smarcante di Arcamone. Al 43' ci prova Pastore ma Torino respinge il colpo di testa ravvicinato. Sul finire del tempo, Mazzella deve intervenire su un rasoterra velenoso di Iodice. Pomigliano intraprendente ad inizio ripresa con Pastore che anticipa l'intervento del portiere Mazzella. Al 14' azione Mattera-Longo-Florio col terzino che alza sopra la traversa da ottima posizione. Al 25' raddoppio gialloblù: Simonetti lancia Padin che entra in area e supera Torino con un preciso rasoterra. Al 31' il neo entrato Pesce serve un pallone d'oro a Padin ma Torino riesce a smanciare in angolo. Al 39' Simonetti chiude la partita con un destro che si insacca tra palo e portiere.

ISCHIA CALCIO-C.POMIGLIANO 3-0

ISCHIA CALCIO: Mazzella, Florio, Ballirano (30' st Pesce), Patalano (1' st Arcamone M.), Chiariello, Pastore, Trofa, Arcamone G.G. (34' st Cibelli), Longo (15' st Padin), Mattera, Simonetti (42' st De Luise). (In panchina Musella, Di Costanzo, Matarese, Buono L.). All. Buonocore.

CALCIO POMIGLIANO: Torino, Erbaggio, Gambardella, Sepe (36' st Memoli), Rosolino, Acampora, Crisci (13' st Aprea), Conte, Iodice (26' st Cozzolino), Rosi (36' st Cinquegrana), De Marco. (In panchina Sicignano, Barbato, Cantone). All. Rea.

ARBITRO: Matrone di Torre del Greco (ass. Arcella di Frattamaggiore e Sgariglia di Napoli).

MARCATORI: nel p.t. 24' Simonetti (I); nel s.t. 25' Padin (I), 39' Simonetti (I)

NOTE: angoli 5-2. Nessun ammonito. Durata: p.t. 46', s.t. 49'. Spettatori 800 circa.



# L' ANGOLO ★ NEROSTELLATO



di MIMMO LIGUORI



Allo Stadio Pasquale Ianniello di Frattamaggiore, finisce 0-0 la partita che vede opposte Frattese e Terzigno. Fa molto freddo ed il campo di gioco, non in perfette condizioni, causa le abbondanti piogge dei giorni scorsi condizionano la gara che vede le due squadre affrontarsi a viso aperto. La Frattese di mister Auletta vuol continuare a dare continuità di risultati dopo l'esaltante vittoria di sette giorni fa in casa dell'Agerola e raggiungere la zona playoff mentre il Terzigno è a caccia di punti salvezza, vista la posizione di classifica che lascia non poche preoccupazioni.

Primo tempo : nell'undici nerostellato iniziale, rispetto alla gara precedente, due novità, con l'esordio del giovanissimo Marrone, che prende il posto di Di Crosta ed il rientro in difesa di Baratto con Ardovino in panchina. La partita stenta a decollare con le due squadre molto attente a non scoprirsi e quindi grande battaglia a centrocampo con poche occasioni da rete. Si attende il 25' per la prima vera occasione pericolosa, di marca frattese. Ciccone batte un fallo laterale servendo Vitale, che fa partire un tiro di destro dal limite dell'area, molto insidioso, che si spegne di poco a lato. Ancora l'estroso esterno Ciccone si incunea in area dalla destra e serve un pallone al centro, ribattuto dalla difesa ospite. Sul finire del tempo Costanzo viene ostacolato in area e cade ma l'arbitro, vicino all'azione, non concede il rigore ed ammonisce il terzino nerostellato per simulazione. Rimane, però, più di qualche dubbio.

Secondo tempo : parte meglio la Frattese che vuol conquistare l'intera posta e va vicino alla rete con Vitale che ricambia l'assist a Ciccone, che di sinistro impegna De Caro e poi con Pellini che, da azione d'angolo, colpisce di testa indirizzando all'angolino basso ma un difensore in maglia rossonera salva sulla linea. Il Terzigno però non si limita a controllare le sortite degli avanti nerostellati e si procura una ghiotta occasione per passare in vantaggio con D'Alesio che spedisce alto sulla traversa, da distanza ravvicinata, un pallone deviato di testa da Pellini. Mister Auletta opera le sostituzioni a sua disposizione per cambiare l'inerzia della gara. Entrano Pirone, Di Crosta, Cardore, Ardovino e Panico ma l'unica vera occasione è sui piedi del bomber Pirone che, prima del fischio finale, scaglia un tiro di destro verso De Caro che si disimpegna egregiamente.

A fine gara, molta la delusione in casa nerostellata per il risultato finale mentre il Terzigno conquista meritatamente la spartizione della posta e festeggia il punto ringraziando un gruppo di tifosi accorsi allo Ianniello.

La Frattese, con il pareggio, raggiunge quota 30 ed è distante solo 2 punti dalla zona playoff, anche se la seconda piazza è più lontana con le vittorie di Agerola e Viribus Unitis appaiate a quota 34 punti.

Attenzione quindi alla prossima gara, 19a di campionato, che vedrà la compagine frattese di scena sull' isola di Procida contro la locale squadra che all'andata inflisse un severo 2-4 ai nerostellati e quindi non mancheranno le motivazioni sia per riscattare quel risultato ma anche per conquistare una vittoria che, a questo punto della stagione, appare di fondamentale importanza. Il rendimento esterno degli uomini di mister Auletta si è rivelato, sin qui, nettamente migliore rispetto alle prestazioni casalinghe e, quindi, anche con il pieno recupero di bomber Pirone ci si aspetta una prova di forza e di compattezza per arrivare ad occupare posizioni più consone al blasone nerostellato.

Mimmo Liguori



café  
AMORE

Per Vincere  
**INSIEME**

LE INTERVISTE DI **CLAUDIO MAGLIOZZI**

## A CUORE APERTO IL PRESIDENTE DEL CELLOLE BAIA DOMIZIA FABIO LANDINO: "MODELLO ATLETICO BILBAO"

"Ho sempre giocato a calcio sin da ragazzino, nel corso della mia carriera ho militato nei campionati campani e laziali fino al ritiro di 7 anni. A seguito di una chiacchierata con alcuni amici ci è venuta l'idea di creare questa squadra anche per i ragazzi di Cellole che giocavano fuori paese e l'obiettivo era quello di riportarli qui. Ad inizio stagione ci siamo prefissati come obiettivo quello di raggiungere una posizione elevata cioè tra le prime quattro e disputare eventualmente i play off. Il campionato è ancora lungo e le squadre che ci daranno filo da torcere saranno Academy San Nicola, Grazzanise e Carano. Combatteremo fino alla fine per la vittoria del campionato"

### LA ROSA ED IL MERCATO

"Ad inizio campionato abbiamo comprato un portiere che l'anno scorso ha fatto molto bene nel campionato di Seconda categoria, ma quest'anno a causa di infortunio non è riuscito a ripetere le prestazioni precedenti. Per questo motivo abbiamo preso un altro estremo difensore, Salvatore Porcaro, che ha militato tra l'altro in Eccellenza e Promozione e sta facendo la differenza qui da noi. Carlo Lepore a centrocampo che ha fatto la Serie D Mario Ruberto in attacco e Tommaso Petrillo e Marchitelli quindi tutti i giocatori che conoscono categorie superiori"

### IL MUTAMENTO DEL CALCIO

"Il calcio è cambiato molto negli ultimi anni: prima si giocava per amore della maglia e di questo sport, adesso invece la componente economica la fa da padrone. Molti giocatori sono dei mercenari, anche se non è il nostro caso perché l'80% dei nostri giocatori provengono da Cellole. Abbiamo adottato uno stile simile a quello dell'Athletic Bilbao nel quale ci sono solo giocatori baschi. I pochi ragazzi che non provengono da Cellole hanno sposato questo progetto in maniera eccellente e ci sono anche altri giocatori che accetterebbero volentieri il nostro progetto per l'anno prossimo"



### I TIFOSI

"Chiedo ai nostri tifosi di sostenerci, abbiamo bisogno di loro più che mai così come ne ha bisogno la prima squadra del paese la Asd Cellole Calcio la quale milita nel campionato di Promozione. Siamo in ottimi rapporti con loro tanto è vero che ci hanno dato qualche giocatore che militava nella loro squadra. Si è instaurato questo sodalizio calcistico tra le due realtà dello stesso paese e ciò mi rende orgoglioso."

### LA DEDICA FINALE

"Vorrei fare un saluto speciale a tutte le persone che mi stanno vicino: il vicepresidente, il direttore, il cassiere, il magazziniere, lo staff e i giocatori perché siamo una grande famiglia unita per il perseguimento di un unico obiettivo."

Claudio Magliozzi



# SACRO CUORE CANCELLO ARNONE- CASAPESENA FOTOGALLERY A CURA DI PIRAWEBSTUDIO



PAGINA SPONSORIZZATA

AEG

PUBBLICITÀ  
CREA - STAMPA - COMUNICA

New  
**Rivauto**

REGALATI UN SOGNO  
**ACQUISTA UNA NUOVA AUTO**

A blue SUV is shown in a landscape setting at sunset.



**Guida**  
GIOIELLI

Via A.Scialoia,18 - 80133 Napoli Tel. 081 3148972

f i



New  
**Rivauto**

# MEGAFANTACALCIO

## LISTA CON PREMI IMMEDIATI

- 1 JEEP RENEGADE
- 2 PIAGGIO LIBERTY
- 3 VIAGGIO ALL INCLUSIVE
- 4 I-PHONE 14
- 5 PLAY STATION 5
- 6 SAMSUNG S22
- 7 SMART TV 50 POLLICI
- 8 SMART TV 32 POLLICI
- 9 TABLET LENOVO
- 10 OROLOGIO MASERATI



DAL 11° AL 20° TUTA SQUADRA CALCIO  
DAL 21° AL 40° COMPLETO CALCIO  
DAL 41° AL 50° CUFFIE BLUETOOTH

MIGLIOR PUNTEGGIO DI GIORNATA MAGLIA DELLA TUA SQUADRA PREFERITA

ANTONIO ROMANIELLO 3317543294  
PASQUALE AMBROSIO 3313262877



LEGHE.FANTACALCIO



# PAGINA SPONSORIZZATA

**ISTITUTI PARITARI**  
**Giovanni LEONE**

**ITAFM (Tecnico Commerciale)**  
Amministrazione/Finanze/Marketing

**ITCAT (Geometra)**  
Costruzione/Ambiente/Territorio

**ITEC (Tecnico Industriale)**  
Tecnologico indirizzo Elettronica

**La Scuola BUONA**

POMIGLIANO D'ARCO  
VIA PROV. PASSARIELLO, 199 (Traversa Piccolo)  
TEL. 081 317 70 55





## Non ci fermiamo

Dopo i consensi positivi avuti e la riuscita eccellente dell' appena concluso Torneo di Natale 2022, grazie al nostro Direttore degli Eventi Zampella Antonio, e il Torneo dell' epifania del Direttore Antonio De Lucia nasce una collaborazione con le due strutture e nasce questo grande evento di Carnevale, appunto con il Presidente Antonio De Lucia e appunto l' ideatore del Torneo di Natale 2022, Antonio Zampella.

Si svilupperà su due strutture:

Il 19 con tutte le categorie dei più piccini a ●Maddaloni, la struttura di "Giuseppe Alex DE Lucia".

●Caserta C.S. Benedetta Ferone il 19/20/21 con le altre (Segue locandina)

Vi aspettiamo numerosi

**TORNEO DI CARNEVALE**  
**MASCHERIAMO IL PALLONE**  
**19 20 21 Febbraio 2022**

**Domenica 19 Maddaloni**  
 CATEGORIE  
 2011 a 9  
 2012 a 7  
 2013/14 a 7  
 2015/16 a 7

**Domenica 19 Caserta**  
 CATEGORIE  
 2010 A 11  
 2012 A 9

**Lunedì 20 Caserta**  
 Categorie  
 2009 a 11  
 2013 a 9

**Martedì 21 Caserta**  
 Categorie  
 2007 a 11  
 2010 a 8 silver

**Centro sportivo "De Lucia" Maddaloni (ce)**  
**Centro sportivo "Benedetta Ferone" Caserta**

**Info**  
**Zampella Antonio 3336958705/3386313857**  
**Antonio De Lucia**

WE ARE HERE TO  
HELP YOU!

- PERSONAL TRAINING
- COACHING ONLINE
- SUPPORTO A DISTANZA
- GINNASTICA POSTURALE
- GINNASTICA CORRETTIVA
- PREPARAZIONE ATLETICA
- RIEDUCAZIONE MOTORIA
- MASSAGGI  
DECONTRATTURANTI
- SUPPORTO ALIMENTARE
- NUTRIZIONE  
SPORTIVA  
PRE-POST  
WORK OUT

-Assistenza h24

*Dott. Paolo Carpinietto*

✉ [paolocarpipreparatore83@gmail.com](mailto:paolocarpipreparatore83@gmail.com)



+39 3891023317

📍 AVERSA - Viale Olimpico, 28  
(presso Studio Fisiomedical)

📍 PARETE - Via Gramsci, 16  
(presso Wellness Revolution)



**Pink Road 2023**  
presenta

# Bosco in Rosa

Gara podistica femminile di beneficenza\*  
non competitiva

Passeggiata 2 km  
Corsa 8 km

**Bosco di Capodimonte**  
**5 Marzo 2023**  
ore 9:00

Iscrizioni su [cronometrogara.it](http://cronometrogara.it)  
Iscrizione 5€  
Maglia tecnica in REGALO

**Il ricavato andrà a Noi Voci di Donne di Caserta**

GARE IN FOTO



Sport Event

# PAGINA SPONSORIZZATA

## SC ISTITUTI PARITARI SAN CUONO



# New Rivauto

**PEUGEOT**  
**108**

328 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67  
VIA MALTA 142 - BAGANO (AV)  
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 - VOLLA (NA)

2021  
5000 KM  
1.0 B



**TUA A SOLI**  
**194€** AL MESE

New Rivauto

**RANGE ROVER**  
**EVOQUE**

328 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67  
VIA MALTA 142 - BAGANO (AV)  
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 - VOLLA (NA)

2.2 TD4  
2014  
VERSIONE DYNAMIC AUTOMATICA  
122000 KM



**TUA A SOLI**  
**20890€**

New Rivauto

**VOLKSWAGEN**  
**POLO**

328 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67  
VIA MALTA 142 - BAGANO (AV)  
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 - VOLLA (NA)

2018  
1.6 TDI  
BMT TECH



**TUA A SOLI**  
**196€** AL MESE

New Rivauto

**NEW PANDA**  
**CITYLIFE**

328 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67  
VIA MALTA 142 - BAGANO (AV)  
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 - VOLLA (NA)

KM 0 12/2022  
1.0 HYBRID  
LISTINO 16400€

**SUPER SCONTO**  
**14200€**

COMPRESO BLOCK SHAFT/IPT  
1 ANNO DI BOLLO  
PASSAGGIO DI PROPRIETA

ANTICIPO 2200€



**TUA A SOLI**  
**194€** AL MESE

New Rivauto

**NEW FIAT**  
**500**

328 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67  
VIA MALTA 142 - BAGANO (AV)  
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 - VOLLA (NA)

KM 0 2022  
CLUB HYBRID  
LISTINO 18730€

**SUPER SCONTO**  
**16500€**

COMPRESO BLOCK SHAFT  
COMPRESO IPT

ANTICIPO 3000€



**TUA A SOLI**  
**217€** AL MESE

New Rivauto



Seguici su  
**Instagram**

SPORT

EVENT

**@REDAZIONE.SPORTEVENT**

**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE  
**UNISCITI A NOI**  
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

**SEGUICI SU:**



FACEBOOK | INSTAGRAM | SITO WEB

**SPORT EVENT**

DI MARIO  
**FANTACCIONE**

**ENTRA A FAR PARTE DELLA  
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

**SI RINGRAZIA:**

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO  
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA  
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA  
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO  
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA  
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO  
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA  
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI  
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO  
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI  
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS  
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E  
CONTROFIRMATI LA  
COLLABORAZIONE  
CON QUESTA TESTATA È DA  
CONSIDERARSI DEL TUTTO  
GRATUITA E NON  
RETRIBUITA. IN NESSUN  
CASO SI GARANTISCE LA  
RESTITUZIONE DEI  
MATERIALI INVIATI. È VIETATA  
LA RIPRODUZIONE ANCHE  
PARZIALE DEI TESTI,  
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI  
PUBBLICITARI.**